

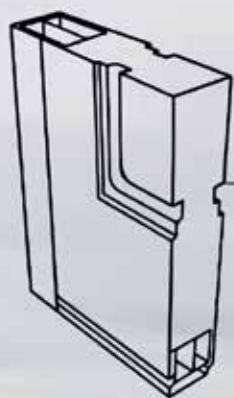
536

NUOVA

FINESTRA

TECNOLOGIE E STRUMENTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
**IL FACTORY PRODUCTION CONTROL (FPC) E LA CENTRALITÀ DELL'ANALISI
DEI DATI** PROGETTARE LA SOGLIA A FILO PAVIMENTO

www.guidafinestra.it



L'ANTA MONOBLOCCO

*Cosa c'è dentro una porta moderna,
e cosa cambia per chi la installa.*

KROMOSS
INDUSTRIE



PROGETTI

www.guidafinestra.it

GEOMETRIE E LUCE SULLE COLLINE TOSCANE

Margherita Toffoloni, foto di Urbana Production

Una grande villa distesa sulle colline della Maremma toscana si relaziona con il paesaggio attraverso segni architettonici essenziali e aperture vetrate a tutta altezza, capaci di annullare il confine tra gli spazi domestici e il panorama circostante

PROGETTI

www.guidafinestra.it

Fra le colline della Maremma toscana, nei dintorni di Manciano, si intravede un segno architettonico che si adagia sul paesaggio. È la villa progettata da Atelier Iraci Architetti che, per forma e dimensioni, si rapporta in modo equilibrato con il contesto. Un volume orizzontale puro, con una copertura piana dal marcato aggetto, definisce una grande soglia abitabile tra interno ed esterno.

Il rapporto biunivoco tra gli spazi domestici e la natura circostante contraddistingue l'intera composizione. Le facciate vetrate a tutta altezza annullano ogni possibile confine tra costruito e paesaggio, che viene così percepito come parte integrante della casa. Le ampie superfici trasparenti non sono semplici aperture, ma dispositivi visivi e spaziali integrati nell'architettura, al pari della distribuzione interna.

La zona giorno è un unico ambiente fluido, in cui soggiorno, pranzo e spazi di relazione dialogano senza interruzioni con le terrazze esterne e la piscina. La luce naturale si diffonde durante tutto l'arco della giornata, disegnando ombre mutevoli sulle superfici chiare e mettendo in evidenza la matericità degli elementi costruttivi.

Natura e architettura risultano strettamente connesse. La copertura verde è un dispositivo tecnico ed energetico, ma anche una vera quinta naturale che integra l'edificio nel contesto rurale. Le essenze mediterranee emergono dal tetto mimetizzando la villa, fino a renderla parte del territorio.

Come gli esterni, anche gli interni sono improntati all'essenzialità: toni neutri, pietra naturale, superfici continue e arredi lineari accompagnano il passaggio della luce, definendo la qualità dello spazio. La piscina e le ampie terrazze ampliano il concetto stesso di abitazione, diventando nei mesi più caldi vere e proprie stanze all'aperto.

Identikit

Realizzazione: Villa unifamiliare

Progetto architettonico: Atelier Iraci & Partners |

Antonio Iraci e Nicholas Iraci

Località: Manciano (Gr)

Impresa: Lorenzo Canzonetti

Serramenti: ASE 67 PD (Panorama Design), ASE 60, AWS 75.SI di Schüco

Realizzazione serramenti: SicilCima

Vetri: Guardian SunGlass

Opere in legno interne: Falegnameria Fortunato Michele

Opere in legno esterne: Ebanisteria Fratelli Comandatore

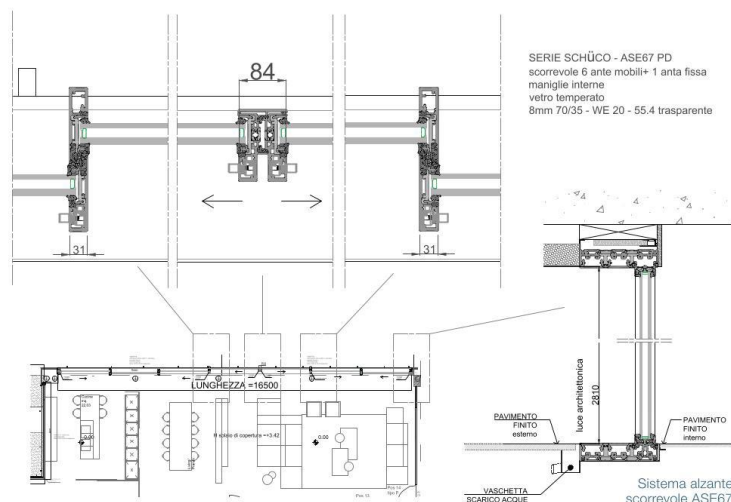


Il progettista

Antonio Iraci fonda lo studio come laboratorio di architettura dove il progetto è campo di ricerca e sperimentazione. Nel corso della sua carriera professionale realizza architetture di piccola e grande scala, con scelte compositive improntate al minimalismo, in cui le superfici sono il più possibile trasparenti e gli spazi si riducono a linee intersecate. Le linee guida della composizione planimetrica sono desunte dal tessuto urbano, mentre la forma architettonica si genera attraverso una serie di arretramenti rispetto al fronte stradale e mediante l'introduzione di vuoti in facciata. Nel 2010 Antonio Iraci avvia una collaborazione con un gruppo di giovani architetti dando vita a Iraci Architetti, con sedi a Misterbianco, Tirana e successivamente a Milano, e nel 2018 entra a far parte dello studio Nicholas Iraci. Nel 2024 nasce Atelier Iraci & Partners per occuparsi a livello nazionale e internazionale di edilizia residenziale privata, commerciale, industriale e pubblica, strutture ricettive e design industriale e viene aperta una nuova sede a Catania.

PROGETTI

www.guidafinestra.it



Di giorno la villa si apre verso il panorama della campagna toscana; al tramonto e nelle ore serali, grazie alla trasparenza delle facciate, si trasforma in una lanterna discreta immersa nel paesaggio.

SERRAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI E MINIMO IMPATTO

I serramenti hanno avuto un ruolo fondamentale nel definire il rapporto tra architettura e paesaggio e, su richiesta dei committenti, nel personalizzare la casa, coniugando design e funzionalità e riflettendo l'essenza del territorio. I sistemi in alluminio Schüco hanno consentito di realizzare un edificio leggero, quasi etereo, mimetizzato nel paesaggio circostante e aperto sul paesaggio collinare circostante che genera benessere.

Elementi che permettono una comunicazione osmotica tra interni ed esterni e la totale libertà degli spazi.

La zona living è stata progettata per essere completamente aperta sul paesaggio, grazie a una parete vetrata di oltre sei metri realizzata con sistemi scorrevoli panoramici in alluminio Schüco ASE 67 PD. Il sistema è composto da vetrocamera con lastra esterna in vetro temperato 8 mm ExtraClear SN 70/35, intercapedine WE 18 e lastra interna 55.4 ExtraClear, con trasmittanza termica $U_g = 1,0 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Il sistema, con soglia a filo pavimento, è composto da un elemento fisso centrale e da due ampi pannelli scorrevoli laterali, ciascuno di circa 3 metri. I telai perimetrali sono completamente integrati nella parete e nascosti grazie al fissaggio alla struttura dell'edificio. Il telaio di 57 mm con sezione in larghezza da 267 mm ha consentito la realizzazione di uno scorrevole minimale a 3 vie composto da 6 ante apribili e una fissa.

Il partner

SicilCima da oltre quarant'anni è specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi per l'involucro architettonico, con un focus su serramenti ad alte prestazioni, soluzioni per l'abitare contemporaneo e integrazione tra tecnica, design e cultura del progetto. L'azienda opera tra architettura, interior e linguaggi contemporanei, offrendo un approccio multidisciplinare che unisce competenza tecnica, sensibilità estetica e attenzione al dettaglio. Con il nuovo spazio espositivo di Catania, amplia la propria visione dello showroom trasformandolo in un luogo di dialogo tra impresa e cultura, ospitando eventi, incontri, mostre ecc. Attraverso collaborazioni con istituzioni, professionisti e aziende partner, SicilCima promuove una cultura del progetto capace di connettere innovazione, territorio e qualità dell'abitare contemporaneo.



La parte a vista come nel caso dello scorrevole, viene perfettamente integrata nella struttura dell'edificio consentendo di ottenere un effetto total glass. Le vaschette di drenaggio sono state progettate per accogliere il profilo nella parte inferiore e creare un effetto a scomparsa. Nelle parti angolari non sono presenti profili, ma delle sigillature strutturali di soli 5 cm che consentono una continuità visiva, godendo al meglio la visione gli spazi interni ed esterni.

Nella camera padronale è stata realizzata un'apertura angolare di 4 metri per lato e un'anta scorrevole apribile di 1,30 metri, mediante sistema alzante-scorrevole Schüco ASE 60. Il serramento è dotato di vetrocamera composto da lastra esterna in vetro temperato 8 mm ExtraClear SN 70/35, intercapedine WE 16 e lastra interna 55.4 ExtraClear, con trasmittanza termica $U_g = 1,0 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Nella parte apribile dell'anta con maniglia, le parti superiori e inferiori hanno profilo a vista di 92 mm con spessore di 60 mm. Il nodo centrale ha una sezione di 40 mm. Il profilo del telaio ha uno spessore di 140 mm perfettamente integrato nella struttura dell'edificio. Le giunzioni vetro-vetro valorizzano la visione senza ostacoli tra l'interno e l'esterno. Per quanto riguarda il taglio termico delle ante, i profili di isolamento in poliammide sono stati specificamente sviluppati per unità scorrevoli soggette a notevoli differenze di temperatura tra il guscio esterno e quello interno del profilo in modo da ridurre l'effetto bimetallico grazie all'innovativa barra isolante a doppio scorrimento libero.

Nella seconda camera da letto, invece, è stata adottata una configurazione analoga, di dimensioni più contenute, con un modulo fisso e un'anta scorrevole da 1,30 metri. Lo stesso sistema è stato utilizzato nel piano seminterrato, per la grande apertura di 17,350 metri caratterizzata da un fisso centrale e due ampi scorrevoli laterali da 3 metri ciascuno, che assicurano una copiosa luminosità e un collegamento diretto con l'area esterna. ■